

Induzione al peccato

“Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: “perché mi tentate? Portatemi un denaro, che io lo veda”. Essi glielo portarono ed egli disse loro: “di chi è questa effigie e questa iscrizione?” Essi gli dissero: “di Cesare”. Allora Gesù disse loro: “rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio” (Marco 12:15-17).

A volte cerchiamo di mettere gli altri con le spalle al muro per avere la meglio, come ad esempio in una partita a scacchi; muoviamo l'alfiere o la regina per intrappolare il re e vincere. I Farisei non avevano il potere legale di condannare Gesù, perciò decisero di escogitare un piano che prevedeva l'invio di alcuni dei loro discepoli e altri di Erode in una missione per ingannare Gesù. Se fossero riusciti a indurre Gesù a parlare contro Cesare, avrebbero avuto una motivazione valida per il suo arresto.

I seguaci della dinastia di Erode supportavano l'occupazione romana della Giudea. In realtà, i Farisei stessi erano infastiditi dalla dominazione romana e simpatizzavano con gli Zeloti che avevano a cuore il nazionalismo ebreo. Gli Zeloti sostenevano che Israele fosse una teocrazia con Dio come unico e giusto sovrano e quindi sarebbe stato illegale pagare le tasse a un governante straniero.

I Farisei erano talmente ipocriti che con il cuore avrebbero aderito a questa credenza o almeno ammirato gli Zeloti, ma nella realtà complottavano per arrestare e mettere a morte Gesù proprio per supportare la visione zelota. I Farisei erano anche contrari alle raffigurazioni umane sulle monete perché credevano che si trattasse quasi d'idolatria.

Che cosa aveva intenzione di fare Gesù per tirarsi fuori da questa situazione? La sua risposta fu perfetta. Scacco matto. La risposta fece infuriare e sconvolse i Farisei, rendendoli ancora più determinati nel cercare un modo per farlo uccidere dai romani.

Siamo disposti a partecipare a cospirazioni per ferire o abbattere altre persone? Ci comportiamo da ipocriti accusando altri di ciò di cui siamo colpevoli noi? L'apostolo Pietro, compagno e discepolo di Gesù, ci dà questo comando: *“Sbarazzandovi di ogni cattiveria, di ogni frode, dell'ipocrisia, delle invidie e di ogni maldicenza” (1Pietro 2:1)-*

Preghiera

Padre meraviglioso e grandioso, ti preghiamo nel nome di Gesù di aiutarci a sbarazzarci di ogni malizia, ipocrisia e inganno e insegnaci a seguire Gesù in tutti i nostri pensieri, azioni e parole.

Studio di James Henderson